

Cosa rimiri mio bel partigiano?

Sull'aria del canto della prima guerra mondiale "Cosa rimiri mio bell'alpino".

La particolarità di questo canto sta nella struttura, che è tipicamente quella del canto epico-lirico dell'Italia settentrionale.

Cosa rimiri
mio bel partigiano?
Io rimiro la figlia tua
è la più bella della città

La mia figlia l'è giovine e bella,
ai partigiani non ce la do
in camerella la chiuderò

In camerella chiudetela pure
verrò di notte la ruberò
sugli alti monti la porterò

Sugli alti monti portatela pure,
verran i tedeschi a rastrellar
e la biondina l'ammazzeran

La mia banda l'è forte e armata
dei tedeschi paura non ho
con la mia banda li vincerò

Partigiano, indov'è la tua banda?
La mia banda l'è qui e l'è là
sugli alti monti a guerreggiar

Partigiano se vuoi la mia figlia
di un giuramento tu devi far
di star sett'anni senza bacciar

Mamma mia che mal giuramento
aver l'amante così vicin
e star sett'anni senza baccin

Quando fu stato sulle alte montagne
una bufera si scatenò
e la biondina in braccio andò